



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 27/03/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2013, n. 352

Condivisione delle informazioni derivanti dalle reti di monitoraggio meteorologico diversamente gestite nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dr. Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata rispettivamente dai Dirigenti del Servizio Protezione Civile e del Servizio Agricoltura riferiscono:

La Protezione Civile della Regione Puglia dispone di una rete di monitoraggio in telemisura idro-meteo-pluviometrico, in gran parte derivante dall'ex Servizio Idrografico e Mareografico statale, utilizzata anche ai fini delle attività del Centro Funzionale Decentrato regionale, facente parte del sistema dei Centri Funzionali (Centrale e Decentrati a scala regionale) per la condivisione e la messa in rete delle osservazioni idro-meteo-pluviometriche prodotte dalle reti regionali di monitoraggio secondo le previsioni del DL n° 180/1998, convertito con modificazioni nella L. n° 267/1990.

I criteri operativi a cui i Centri Funzionali Decentrati regionali devono attenersi per le attività di monitoraggio, previsione e prevenzione del rischio, per le finalità di contrasto per il rischio idraulico ed idrogeologico, sono inoltre fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.02.2004.

Il Servizio Agricoltura della Regione Puglia, avvalendosi dell'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia - istituita con legge regionale 11 maggio 1990, n. 24, riconosciuta dalla legge regionale n. 9/1982 quale Ente strumentale della regione Puglia per le attività e i servizi di assistenza tecnica operativa della regione Puglia - nonché dei Consorzi di Difesa associati, gestisce il Piano agrometeorologico regionale, attività 2012-2014 "Attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie" approvato con la DGR n. 410 del 05/03/2012.

Il Piano si avvale di una rete agrometeorologica in telemisura, composta da stazioni termopluviometriche e di misura di altri parametri di interesse meteorologico, ai fini dell'erogazione di servizi di assistenza al mondo agricolo quali il monitoraggio agro fenologico e difesa integrata, il Servizio previsionale, l'assistenza agronomica su concimazione e irrigazione, la banca dati agrometeorologica e climatologica, il laboratorio analisi acqua e suolo, finalizzati ad incentivare e promuovere la diffusione delle buone pratiche agricole, allo scopo di ridurre le pressioni dell'agricoltura sull'ambiente.

Premesso quanto sopra, appare di evidente interesse di ambo i Servizi regionali, Protezione Civile ed Agricoltura, valersi ai fini delle proprie attività istituzionali anche delle misure derivanti dalla rete di monitoraggio in telemisura gestita dall'altro Servizio ai fini di una più ampia disponibilità di utili informazioni.

In particolare, la realizzazione delle opportune sinergie tra i due Servizi regionali, a partire dall'ampliamento della disponibilità complessiva della banca dati misure derivanti dall'insieme delle due

reti di monitoraggio, consentirebbe di:

- rendere più efficienti, attraverso la condivisione della conoscenza metereologica e climatica, i servizi meteo attualmente disponibili, utilizzati sia nell'ambito del complessivo sistema di allerta di protezione civile, sia per i servizi di assistenza al mondo agricolo;
- realizzare nuovi ambiti applicativi di supporto alla cittadinanza ed alla pianificazione territoriale regionale;
- avviare nuove strategie di governo per la definizione di specifiche azioni finalizzate ad esigenze di protezione ambientale, di uso efficiente delle risorse, di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, di resilienza alle catastrofi, di prevenzione e gestione dei rischi, anche rendendo disponibile la complessiva base dati delle misure per un supporto da parte degli istituti scientifici locali già impegnati in collaborazioni con la Regione, quali il CNR IRSA - Sezione di Bari coinvolto nel "Comitato Acqua e Scienza Puglia" di cui alla DGR n. 2361 del 4 dicembre 2012.
- individuare buone pratiche ed idee progettuali volte all'acquisizione, elaborazione e gestione integrata dei dati acquisiti dalle rispettive reti di monitoraggio, anche attraverso la definizione di proposte progettuali finanziabili con risorse regionali, nazionali e comunitarie;
- individuare e promuovere metodologie utili a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici ed i fenomeni di desertificazione e di degrado del suolo;
- promuovere politiche di ottimizzazione gestionale e di modernizzazione fisica dei sistemi di diffusione dell'informazione meteo-climatica in differenti ambiti sanitari, produttivi, commerciali, turistici, etc., nel segno dell'incremento dell'efficienza degli interventi e delle prestazioni;
- sviluppare, attraverso una idonea attività di formazione, la competenza delle risorse umane (con particolare riferimento sia agli utenti che ai gestori) e sviluppare modelli appropriati di gestione della conoscenza climatica.

Tale collaborazione, inoltre, potrebbe risultare utile, in raccordo con gli altri Servizi Regionali, con gli Enti Locali e con le altre Istituzioni, per:

- promuovere percorsi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici nel segno della prevenzione dei rischi
- individuare strategie di implementazione dei risultati delle ricerche a scala reale anche attraverso percorsi di convergenza tra programmazione regionale, cooperazione territoriale ed Horizon 2020;
- coniugare la domanda d'innovazione ed alta specializzazione nel settore della fruizione dei dati meteo con la scelta strategica di puntare su "Smart Cities" che prevedano un coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione del territorio e nell'attuazione delle politiche ambientali, in stretto raccordo con la strategia Europa 2020 che ha individuato criteri di crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva quali motori di rilancio dell'economia;
- monitorare l'evoluzione della ricerca negli ambiti citati e individuare le occasioni di sviluppo delle soluzioni più promettenti e l'implementazione delle soluzioni più mature.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile e alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d) - k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dagli Assessori alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile e alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti del Servizio Protezione Civile e del Servizio Agricoltura, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse.
- Di dare mandato ai Dirigenti del Servizio Protezione Civile e del Servizio Agricoltura di designare propri referenti per la costituzione di un tavolo tecnico al quale demandare la definizione delle modalità di piena ed efficace condivisione, pur nell'autonomia di gestione e di responsabilità gestionale, delle reti di monitoraggio meteorologico facenti capo agli stessi Servizi, al fine di perseguire i complessivi obiettivi indicati nelle premesse.
- Di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.6 della LR 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---